

## DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 1 ROMA 4



COMUNE DI CIVITAVECCHIA



COMUNE DI SANTA MARINELLA



COMUNE DI ALLUMIERE



COMUNE DI TOLFA



REGIONE  
LAZIO

### AVVISO PUBBLICO

#### PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI NELLO SPETTRO AUTISTICO FINO AL DODICESIMO ANNO DI ETÀ

##### Il Comune di Civitavecchia, in qualità di capofila del Distretto 1 Roma 4

- VISTA la D.G.R. n.75 del 13 febbraio 2018: ‘Decreto del Commissario ad acta 22/12/2014, n.U00457. Recepimento ed approvazione del documento tecnico concernente ‘ Linee di indirizzo regionali per i disturbi dello spettro autistico (Autism Spectrum Disorder ASD)’;
- VISTA la Legge Regionale n. 7 del 22/10/2018 art. 74 recante “Interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico”;
- VISTA la D.G.R. n. 866 del 28/12/2018 “Attuazione Art. 74 della L. R. n. 7 del 22 Ottobre 2018 - Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale”, adozione del ‘Regolamento per la disciplina degli Interventi a sostegno delle famiglie dei Minori in età evolutiva prescolare nello Spettro Autistico.’;
- VISTA la Legge Regionale n. 1 del 27/02/2020 “Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione, che ha modificato l’art. 74 della legge regionale n. 7/2018, estendendo gli interventi a sostegno delle famiglie dei minori nello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età;
- VISTO il regolamento regionale n. 16 del 22/06/2020 concernente “Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 e al regolamento regionale n. 24 del 2/12/2019. Disposizioni transitorie” approvato con la D.G.R. n. 357 del 16/06/2020;

### RENDE NOTE

in esecuzione alla Determinazione Dirigenziale n. **2371 del 06/08/2020** le modalità di sostegno alle famiglie di minori dello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età

## **1. Disposizioni generali**

La Regione Lazio, al fine di modificare i comportamenti del bambino e per favorire il migliore adattamento possibile alla vita quotidiana, sostiene le famiglie di minori in età prescolare affetti da disturbo dello spettro autistico (Autism Spectrum Disorder, di seguito ASD) residenti nella Regione Lazio, che intendono liberamente avvalersi di programmi psicologici e comportamentali strutturati (quali, ad esempio, Applied Behavior Analysis – ABA; Early Intensive Behavioural Intervention – EIBI; Early Start Denver Model – ESDM; Treatment and Education of Autistic and related Communication Handicapped Children – TEACCH) e/o di altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta.

## **2. Finalità e natura della misura di sostegno**

1. Il sostegno alle famiglie è inteso come contributo alle spese per i trattamenti previsti dall'art. 1 del presente avviso, nell'ottica di supportare la tempestività, l'intensività e la specificità dell'intervento. Tale misura è da considerarsi ad integrazione del piano di assistenza individualizzato del minore;
2. Il sostegno economico assume la forma di un contributo alla spesa sostenuta dalle famiglie, e viene concesso secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Regionale, comunque entro il tetto di spesa massimo ammissibile per ogni utente pari a 5.000€/annui. Il tetto massimo è erogato con priorità ai nuclei familiari con un numero di figli nello spettro autistico superiore a 1 (uno) e con un ISEE inferiore o pari a € 8.000,00, preponderano in graduatoria coloro che hanno un ISEE più basso e in caso di parità i nuclei con figli più piccoli;
3. L'entità del sostegno viene valutata considerando le risorse ed i servizi già attivi o attivabili nella rete sociosanitaria a favore della persona (ad esempio, centri di riabilitazione territorialmente accreditati) e le caratteristiche socioeconomiche del nucleo familiare che presenta la richiesta;
4. La famiglia può scegliere di rivolgersi ad un centro qualificato che abbia al suo interno professionisti iscritti all'Albo Regionale istituito dal Regolamento Regionale sopra citato (DGR 866/2018), oppure direttamente a dei liberi professionisti, sempre iscritti al suddetto Albo, che forniscono interventi domiciliari. Un professionista che implementa programmi fondati sulla tecnica ABA opera obbligatoriamente sotto la supervisione di un consulente qualificato ed iscritto all'albo e la famiglia deve dichiarare nell'istanza i nominativi dei professionisti ad entrambi i livelli. Le famiglie, data la complessità degli interventi, possono indicare più di un professionista ed i dati relativi al/ai professionista/i sono registrati nel progetto di assistenza individuale del minore. Nel caso non sia stato ancora nominato, in sede di unità valutativa sarà individuato un 'case manager', ossia un punto di riferimento per la famiglia e per gli altri soggetti coinvolti, che avrà la funzione di monitorare e verificare l'andamento del progetto di assistenza individuale;
5. Per l'anno 2020, viene predisposta una graduatoria distrettuale contenente l'elenco dei beneficiari della misura di sostegno nei limiti del fondo assegnato entro e non oltre il 31 dicembre. Nel rispetto della normativa sulla privacy l'elenco è costituito da un codice utente assegnato a ciascun beneficiario.

### **3. Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare del sostegno di cui al precedente art. 2 le famiglie con minori nello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età, residenti nel territorio del Distretto 4.1 (Civitavecchia, Santa Marinella, Allumiere e Tolfa), che presenteranno formale richiesta. Le spese sostenute devono riguardare interventi svolti da professionisti, che nelle more della pubblicazione dell'Elenco dei professionisti di cui all'art. 3 del regolamento, saranno scelti dalle famiglie.

### **4. Modalità e tempi di presentazione della domanda**

1. I modelli per la domanda (Mod. A) e per la rendicontazione (Mod. C) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente avviso, sono a disposizione presso:

- Servizi Sociali dei Comuni di Santa Marinella, Allumiere e Tolfa;
- U.R.P. Comune di Civitavecchia sito in piazza P. Guglielmotti , 7;
- Punto Unico di Accesso (PUA) via Etruria Civitavecchia;
- scaricabili dai siti istituzionali dei Comuni del Distretto;

Alla domanda, compilata in tutte le sue parti, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- Copia della diagnosi di Disturbo dello spettro autistico del/i minore/i;
- Attestazione in corso di validità dell'indicatore della situazione economica equivalente - ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni o a famiglie con minorenni.

**Per l'anno 2020** la domanda dovrà essere consegnata, **a pena di esclusione, in busta chiusa** presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza; sulla stessa dovrà essere riportata la dicitura "NON APRIRE - Avviso Pubblico per il sostegno alle famiglie con minori nello spettro autistico" e l'indicazione del mittente e dell'Ufficio destinatario: Servizio Sociale del Comune di .....  
**ENTRO E NON OLTRE IL 30 SETTEMBRE 2020.**

Per gli anni successivi, sarà cura di questo Ufficio comunicare, con idonei mezzi, eventuali nuove date di scadenza individuate dalla Regione Lazio.

Il recapito del plico, che potrà avvenire a mano, con raccomandata A/R, o mediante agenzie di recapito autorizzate, rimane a totale rischio del mittente.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine stabilito.

## **5. Istruttoria di ammissibilità e valutazione**

Le richieste verranno evase nei limiti delle risorse disponibili in osservanza dei criteri previsti dal presente avviso.

L'istruttoria della domanda viene eseguita dal Servizio Sociale di residenza che verifica la sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico per l'ammissibilità della domanda.

Nel caso di esito negativo dell'istruttoria, il Servizio Sociale di residenza comunicherà per iscritto al richiedente e all'Ufficio di Piano l'inammissibilità della domanda.

Nel caso di esito positivo dell'istruttoria, l'Assistente Sociale comunale, in qualità di case manager, contatterà il servizio Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età evolutiva (di seguito TSMREE), di competenza territoriale del minore, per programmare l'effettuazione della valutazione multidimensionale del bisogno, coinvolgendo la famiglia.

La valutazione viene effettuata considerando le risorse e i servizi già attivi in favore della persona o comunque attivabili nella rete sociosanitaria e integrando al piano di assistenza individualizzato gli interventi riferibili alla misura di sostegno economico.

In sede di valutazione viene fornita alla famiglia indicazione della tipologia di intervento maggiormente appropriata al caso, tra quelli di cui al punto 1 del presente avviso.

A conclusione dell'istruttoria il case manager provvederà a trasmettere all'Ufficio di Piano, entro il 10 luglio, una scheda contenente i dati necessari per consentire la predisposizione della graduatoria.

## **6. Modalità di rendicontazione ed erogazione alle famiglie**

1. Il richiedente dovrà presentare ai Servizi Sociali del Comune di residenza il contratto di lavoro stipulato con un centro qualificato oppure direttamente con liberi professionisti.
2. A seguito dell'avvio dell'intervento, il richiedente presenta altresì la rendicontazione delle spese sostenute (Mod. C). La documentazione fiscalmente valida deve essere intestata al minore o ai rappresentanti legali dello stesso, che hanno presentato la domanda di contributo. L'assistente sociale di riferimento verifica la documentazione suddetta ai fini della liquidazione e, al termine di tali verifiche, comunica all'Ufficio di Piano l'entità del contributo da erogare alle famiglie; l'erogazione avverrà in un'unica soluzione. Saranno liquidate le spese sostenute NELL'ANNO 2020. Le liquidazioni non potranno superare l'importo massimo attribuito ad ogni utente. Tutte le dichiarazioni delle spese sostenute dalla pubblicazione della graduatoria distrettuale dovranno essere presentate entro e non oltre il 31 gennaio 2021.
3. Qualora venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese, il richiedente decadrà dal beneficio concesso, con obbligo di restituire le somme fino a quel momento indebitamente percepite. Inoltre, il soggetto non potrà presentare altre richieste di contributi per un anno ed incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

## **7. Decadenza dal beneficio**

Nel caso in cui il case manager evidenzi la non collaborazione o il mancato rispetto da parte dell'utente del programma d'intervento concordato, previo invito alla famiglia a continuare il

trattamento, si può sospendere o revocare la concessione del sostegno economico riconosciuto, con provvedimento motivato dell'Ufficio di Piano.

### **8. Informativa privacy ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016.**

I dati riferiti dai soggetti partecipanti all'Avviso verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento dello stesso, non verranno comunicati o diffusi a terzi non interessati e verranno, comunque, trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza, nel rispetto della normativa vigente in materia.

### **Trasparenza**

Il presente Avviso verrà pubblicato sul sito del Comune di Civitavecchia nella sezione Avvisi pubblici e nella sezione Ufficio di Piano e verrà trasmesso a tutti i Comuni appartenenti al Distretto 4.1 con richiesta di pubblicare l'Avviso sui siti istituzionali dei Comuni stessi.

Per ogni utile informazione è possibile rivolgersi al PUA, sito in via Etruria Civitavecchia, al numero telefonico 3346195660 tutti i giorni escluso il sabato dalle 13 alle 14, oppure inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica [puadistretto1@comune.civitavecchia.rm.it](mailto:puadistretto1@comune.civitavecchia.rm.it)

Il Responsabile del Procedimento è il Coordinatore dell'Ufficio di Piano Dott.ssa Maria Grazia Coccetti – e-mail [mariagrazia.cocchetti@comune.civitavecchia.rm.it](mailto:mariagrazia.cocchetti@comune.civitavecchia.rm.it).

*Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano*

*Dott.ssa Maria Grazia Coccetti*